Floridia. Rapporti tesi giunta-"Primavera Floridiana", il Pd: "Più rispetto"

“Più volte l’amministrazione comunale e il Pd hanno tentato un dialogo in consiglio. Il sindaco, Orazio Scalorino non prenderà parte alle sedute finché non sarà ristabilito un rapporto dialettico fondato principalmente sul rispetto reciproco”. A replicare alle accuse mosse da “Primavera Floridiana” al primo cittadino è il presidente del circolo Pd di Floridia, Mario Bonanno. “Purtroppo-commenta l’esponente del partito di Scalorino- in questi anni è venuta meno ogni forma di dialogo costruttivo a causa di un manipolo di soggetti inadeguati a svolgere il ruolo istituzionale del consigliere comunale.Non è tollerabile, infatti, che vengano convocate sedute in cui non si approva alcun atto, procedendo semplicemente ad ore di preliminari denigratori verso la persona del sindaco, senza alcuna forma di rispetto e con linguaggi poco consoni al ruolo istituzionale che dovrebbe svolgere l’assise”. Il Pd sciorina anche dei numeri, relativi allo scorso anno. Bonanno parla di 26 sedute convocate, di cui 8 andate a vuoto, senza alcun provvedimento approvato, “comportando un costo inutile a carico della collettività”. Il coordinatore del circolo locale del Partito democratico non perdona al consiglio comunale la bocciatura di un finanziamento di due milioni e mezzo di euro per realizzare un centro di protezione civile e nemmeno la mancata approvazione del regolamento per la realizzazione e gestione degli orti urbani. Una maggioranza che per il Pd è “colpevole di disinteressarsi totalmente dell’attività amministrativa della giunta”.